

PROGRAMMA DI STORIA PER L'ESAME DI STATO

1) La prima guerra mondiale.

- Le cause del conflitto: declino della pax britannica, fine dell'espansione economica, corsa agli armamenti. L'attentato di Sarajevo e "l'effetto domino". I fronti della guerra. Dalla guerra lampo alla guerra di trincea.
- L'Italia dalla neutralità all'intervento: neutralisti ed interventisti. Il patto di Londra.
- La guerra totale. Il genocidio degli armeni (1915) Le grandi offensive del 1916: la tecnologia del terrore e le decimazioni.
- Un anno cruciale: il 1917. Il crollo militare della Russia e la rivoluzione di Febbraio. La rivoluzione bolscevica di Ottobre e la pace di Brest Litovsk. L'ingresso in guerra degli Stati Uniti. La protesta contro la guerra: scioperi militari e civili; l'appello di Benedetto XV; la proposta socialista di una pace senza indennità e senza annessioni. La disfatta italiana di Caporetto (24 ottobre 1917).
- La controffensiva vittoriosa dell'Intesa sul fronte occidentale. Il bilancio umano ed economico della guerra. I 14 punti di Wilson e la Società delle Nazioni

2) Versailles: una pace di breve durata

- La pace: il trattato di Versailles, la "punizione" della Germania e il ritorno del nazionalismo
- Lo smembramento dell'impero austro-ungarico. I nuovi Stati nell'Europa centro orientale e la difficile applicazione del principio di nazionalità. La "questione polacca". Gli Ebrei d'Europa da sudditi di imperi multinazionali a cittadini di Stati nazionali.
- L'insoddisfazione dell'Italia: la questione di Fiume
- Il declino dell'egemonia europea e il ritorno all'isolazionismo degli USA.
- La controrivoluzione conservatrice: dittature e autoritarismi tradizionalisti in Europa.
- La Turchia di Mustafa Kemal rifiuta i trattati di pace.
- Il risveglio del mondo coloniale nei territori dell'ex impero ottomano: il nazionalismo arabo. L'anticolonialismo indiano: Gandhi. La nascita della repubblica cinese. Nazionalisti e comunisti in Cina.

3) Il comunismo in Russia tra Lenin e Stalin.

- I bolscevichi al potere in Russia e le prime misure del governo rivoluzionario: i decreti di novembre 1917 sulla pace e sulla terra. La pace di Brest-Litovsk. La contro-rivoluzione zarista e la guerra civile.
- La nascita dell'Unione Sovietica. La morte di Lenin e la conquista del potere da parte di Stalin.
- Dalla rivoluzione alla dittatura stalinista: la collettivizzazione delle campagne e la persecuzione dei *kulaki*. L'industrializzazione forzata. I processi degli anni Trenta (le "grandi purghe") e l'universo concentrazionario sovietico. (Gulag)

4) Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo.

- Le elezioni del 1919: la vittoria di socialisti e popolari cattolici e la crisi del partito liberale.
- La crisi economica, il biennio rosso e l'occupazione delle fabbriche.
- Mussolini, i Fasci di combattimento e lo squadristico.
- Ambiguità e fallimento dei governi liberali: i blocchi nazionali.
- La "marcia su Roma" e il primo governo Mussolini. 1922: Gran Consiglio del fascismo e Milizia volontaria per la sicurezza nazionale. Le elezioni del '24 e il delitto Matteotti. L'opposizione dell'Aventino. Il "colpo di Stato" del 3 gennaio 1925. Le leggi fascistissime. L'antifascismo: clandestini ed espatriati.

5) **Lo Stato fascista: un progetto totalitario**

- Il Partito nazionale fascista come strumento di propaganda e controllo (1937:Tessera PNF obbligatoria per lavorare nello Stato).
- **L'irreggimentazione delle masse:** organizzazioni giovanili e scuola.
- Il Concordato con la Chiesa cattolica del 1929.
- La politica economica del fascismo dal liberismo al **dirigismo economico:** il 1929 e la nascita dello Stato imprenditore (IRI).
- Corporativismo e primato dello stato (**statalismo**).
- **Politica estera di potenza:** sostegno a tutti i movimenti nazionalisti e autoritari; riconquista della Libia (1922-31), guerra d'Etiopia (1935) e nascita dell'**Impero italiano**.
- 1936 Intervento nella guerra di Spagna e alleanza con Hitler
- 1938 l'antisemitismo di Stato e le leggi razziali.

6) **Anni trenta: dalla crisi alla guerra**

- Gli USA dal ciclo positivo degli anni venti alla crisi economica del 1929.
- La scelta protezionistica degli stati e la fine del Gold Exchange Standard.
- La strategia di Roosevelt: il New Deal e il nuovo rapporto tra stato e mercato. La lezione di J. M. Keynes. Le basi del Welfare state americano.

7) **L'ascesa del nazismo in Germania**

- I difficili esordi della repubblica di Weimar: 1) La pace punitiva; 2) gli effetti di un'inflazione dirompente; 3) la rivoluzione fallita degli spartachisti. L'avanzata delle destre e la nascita del partito nazista.
- Gustav Stresemann e la temporanea stabilizzazione economica: gli aiuti statunitensi e i piani di salvataggio Dawes e Young.
- Germania, prima vittima europea della crisi del 1929. L'ascesa al potere di Hitler quale conseguenza della crisi. L'appoggio delle classi popolari e medie al nazismo.
- La rapida costruzione della dittatura dall'incendio del Reichstag alla sospensione della Costituzione. La **Notte dei lunghi coltelli** e il consolidamento del regime.
- La persecuzione degli ebrei tedeschi: le **leggi di Norimberga** e la **Notte dei cristalli**.
- Dominio totalitario sulla società, dirigismo economico e riarmo. I Lager

8) **Dalla guerra di Spagna al conflitto mondiale**

- Il successo del fascismo in Europa. La debole reazione del "fronte di Stresa" contro il riarmo tedesco.
- Il Giappone occupa la Manciuria.
- L'Italia invade l'Etiopia. Dall'Asse Roma-Berlino al Patto Antikomintern.
- La guerra civile spagnola e la vittoria di Franco.
- Il Giappone invade la Cina (1937).
- L'espansionismo tedesco e la politica **dell'appeasement:** l'annessione dell'Austria (Anschluss 1938), lo smembramento della Cecoslovacchia e la questione di Danzica. Il patto d'acciaio Ciano-Ribbentrop. Il patto Ribbentrop-Molotov.

9) **La seconda guerra mondiale**

- L'invasione e la spartizione della Polonia.
- La guerra nel Baltico: capitolazione di Danimarca e Norvegia (aprile 1940).
- Capitolazione della Francia e intervento dell'Italia in Francia a fianco della Germania (giugno 1940)
- La battaglia d'Inghilterra: l'invasione fallita di Hitler
- Il fallimento della "**guerra parallela**" di Mussolini in Grecia. La campagna italiana fallimentare in Africa: dalla Libia all'Etiopia.
- 21 giugno 1941 **Operazione Barbarossa:** l'aggressione tedesca all'URSS.
- L'Europa sotto il controllo nazista e il sistema di sfruttamento economico nei paesi occupati.
- La **Shoah:** dai reparti speciali delle SS ai campi di sterminio. La conferenza di Wannsee e la "**soluzione finale**" del problema ebraico (20 gennaio 1942)
- La scelta di campo degli USA: "Lend-lease Act" (marzo 1941) e firma della Carta atlantica (agosto 1941).

- L'attacco giapponese a **Pearl Harbor** e l'entrata in guerra degli Stati Uniti (7 dicembre 1941)
- 1942: la guerra cambia corso. 1) giugno 1942 Battaglia di Midway, prima sconfitta giapponese nel Pacifico; 2) autunno 1942: Sconfitta dell'Asse a El Alamein, nel deserto libico; 3) gennaio 1943: vittoria sovietica di Stalingrado.
- **Opposizione civile al fascismo La Resistenza in Europa:** Norvegia, Olanda, Belgio. **Francia libera:** un esercito di quasi mezzo milione. **La Resistenza nell'est europeo** La rivolta del ghetto di Varsavia (19 aprile 1943). **L'insurrezione di Varsavia (agosto-ottobre 1944).** Un esercito di mezzo milione diretto da Tito in Jugoslavia sconfigge i nazi-fascisti.
- I primi attacchi alleati sul continente europeo: lo sbarco in Sicilia e la caduta del Fascismo (luglio 1943).
- Dall'incontro a Teheran di Roosevelt, Churchill e Stalin (novembre 1943) allo sbarco in Normandia (6 novembre 1944).
- **La conferenza di Yalta** e la spartizione dell'Europa in sfere di influenza.
- 25 aprile 1945: russi e anglo-americani si incontrano sul fiume Elba.
- **8 maggio 1945: la Germania firma la resa incondizionata.**
- La conferenza di Potsdam: l'URSS dichiara guerra al Giappone. Le bombe atomiche di **Hiroshima e Nagasaki** (6 e 9 agosto 1945). 14 agosto 1945: il Giappone firma la resa incondizionata.
- L'avvio di un nuovo ordine internazionale: da Bretton Woods al piano Marshall. Il **processo di Norimberga**. La nascita dell'**ONU**.

10) **Il crollo del fascismo italiano**

- 9 luglio 1943; Lo sbarco degli alleati in Sicilia.
- 25 luglio 1943: il Gran Consiglio del fascismo sfiducia Mussolini.
- Il governo di Pietro Badoglio.
- **L'8 settembre 1943:** annuncio della firma dell'**armistizio** fuga del re e di Badoglio a Pescara.
- La dissoluzione dell'esercito italiano: 650.000 soldati italiani deportati nei lager tedeschi.
- L'inizio della Shoah italiana: Roma 16 ottobre 1943.
- La Resistenza nell'Italia divisa. La rinascita dei partiti democratici: i Comitati di liberazione nazionale e il CNAIL. Le "4 giornate" di Napoli. L'eccidio di soldati italiani nell'isola greca di Cefalonia. Il Regno del sud e la dichiarazione di guerra alla Germania da parte del governo Badoglio: l'Italia cobelligerante a fianco degli Alleati.
- Il governo collaborazionista della Repubblica sociale italiana.
- Le stragi nazifasciste: Boves le Fosse Ardeatine, Marzabotto.
- 4 giugno 1944: la liberazione di Roma e l'abdicazione del re Vittorio Emanuele III.
- L'insurrezione nazionale e la Liberazione: 25 aprile 1945

11) **L'Italia repubblicana nel mondo bipolare della guerra fredda**

- Il bilancio della sconfitta. L'inflazione e la lotta per la vita quotidiana. Il breve governo Parri.
- I cattolici al governo: la Democrazia cristiana di Alcide De Gasperi. **Referendum istituzionale e nascita della Repubblica.**
- I partiti dell'Assemblea Costituente.
- Churchill e il discorso della "cortina di ferro": l'inizio della guerra fredda.
- L'Europa comunista e la diffusione dei metodi stalinisti nelle nuove "democrazie popolari" (Polonia, Ungheria, Cecoslovacchia).
- La fine dell'unità antifascista in Italia: il IV governo De Gasperi e l'esclusione delle sinistre dal governo.
- Le lotte sociali e la strage di Portella delle Ginestre.
- La promulgazione della Costituzione italiana. I principi fondamentali. I grandi temi della Costituzione: il lavoro, la questione femminile, la guerra.
- L'Italia della guerra fredda tra "miracolo economico" e trasformazioni sociali. La grande migrazione interna. Dal centrismo al centro-sinistra. Riforme e welfare State,

12) Il processo di integrazione europea e fine della guerra fredda

- L'Europa divisa e le aree di influenza. Le 4 zone di occupazione in Germania.
- Dal piano Marshall ai primi organismi europei. OECE (Organizzazione europea di cooperazione economica).
- La nascita della Repubblica federale tedesca con capitale Bonn e il "blocco di Berlino". Le due Germanie..
- La dichiarazione Schuman. La nascita della CECA. 1957 I Trattati di Roma e la nascita di CEE ed EURATOM
- 1973: la crisi petrolifera e la fine degli accordi di Bretton Woods. Allargamento della CEE a Gran Bretagna, Irlanda e Danimarca.
- 1979 Seconda crisi petrolifera a causa della rivoluzione in Iran. Invasione sovietica dell'Afghanistan.
- 1979 Prime elezioni del **Parlamento europeo** a suffragio universale.
- 1986: nell'Europa dei 12, l'Atto Unico Europeo istituzionalizza il **Consiglio europeo**.
- 1989: URSS si ritira dall'Afghanistan.
- Cade il muro di Berlino. **Riunificazione della Germania**.
- 7 febbraio 1992: **Il trattato di Maastricht** introduce l'euro (2002), la cittadinanza europea, il rapporto di fiducia tra Commissione e Parlamento europeo.
- 2016 BREXIT

EDUCAZIONE CIVICA:

1. Il ruolo del Consiglio europeo nell'approvazione del bilancio comunitario e del piano di rilancio economico.
2. La Commissione von der Leyen e il Green Deal
3. Next Generation Fund: un piano europeo per la ripresa economica dopo la crisi pandemica

Testo adottato: De Bernardi - Guarracino, EPOCHE 3, Bruno Mondadori

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

STORIA E FILOSOFIA

Docente: prof. Vera Randone

CLASSE V Sezione H

PROGRAMMA DI FILOSOFIA PER L'ESAME DI STATO

1) Karl Marx : la storia come rivoluzione

- Destra e sinistra hegeliana agli albori del Socialismo. **Ludwig Feuerbach** il rovesciamento dialettico dei rapporti tra soggetto e predicato e la critica alla religione: Dio come proiezione dell'uomo. *L'Essenza del Cristianesimo*: la religione come antropologia capovolta. L'ateismo come dovere morale. L'hegelismo come teologia mascherata. *Principi della filosofia dell'avvenire*: 1) l'umanesimo naturalistico: l'uomo come essere "di carne e di sangue" e la teoria degli alimenti; 2) dall'ateismo al filantropismo ovvero dall'amore per Dio all'amore per l'Umanità.
- **Il giovane Marx** e la critica del "misticismo logico" di Hegel. La critica dello Stato liberale come "falsa universalità" (il "cielo" dello Stato è illusorio). I *Manoscritti economico-filosofici del 1844*: il lavoro ridotto a merce e l'alienazione dell'operaio come condizione patologica della società capitalistica. Il comunismo: l'uomo si riappropria della sua essenza. Il distacco da Feuerbach: la religione come "oppio del popolo".
- La concezione materialistica della storia: la storia come processo materiale alla cui base sta il lavoro. Struttura (forze produttive e rapporti di produzione) e sovrastruttura. La dialettica della storia e le grandi formazioni economico-sociali. Il carattere progressivo della storia verso il comunismo.
- **Il Manifesto del partito comunista (1848)**: 1) funzione storica della borghesia; 2) storia come lotta di classe; 3) Falsi socialismi e socialismo scientifico; 4) l'internazionalismo proletario.
- **Il Capitale**: una fotografia critica della società capitalistica. Analisi della merce: valore d'uso e valore di scambio. Il ciclo economico capitalistico(D-M-D'). Il *feticismo* delle merci e l'origine del plusvalore. Capitale variabile e capitale costante. Saggio del plusvalore e saggio del profitto. Il bisogno capitalistico del profitto L'industria meccanizzata e le crisi cicliche di sovrapproduzione. La caduta tendenziale del saggio del profitto. La necessità di abbattere lo Stato borghese. Rivoluzione, dittatura del proletariato e futura società comunista: "ognuno secondo le sue capacità; a ognuno secondo i suoi bisogni".

3) Arthur Schopenhauer: un sistema anti idealistico e pessimistico.

- Il mondo come volontà (noumeno) e rappresentazione (fenomeno): il fenomeno come "velo di Maya" è sogno e illusione. Le forme a priori della conoscenza del mondo fenomenico: spazio, tempo, causalità.
- Il corpo e la scoperta della volontà di vivere (brama) come essenza segreta (cosa in sé o noumeno) di tutte le cose. I due livelli di oggettivazione della volontà: le idee (o archetipi del mondo) e gli individui del mondo naturale Non Dio, ma la volontà è l'unico assoluto.
- Il pessimismo: dolore, piacere, noia. L'illusione dell'amore.
- La critica del progresso: storia come "fatale ripetersi del medesimo dramma".
- Le vie della catarsi: arte, moralità (compassione, giustizia, carità), asceti.
- L'*orientalismo* e il Nirvana buddhista.

4) Friedrich W. Nietzsche: come sopravvivere alla morte di Dio?

- **La nascita della tragedia dallo spirito della musica. Ovvero: grecità e pessimismo (1872)**: Apollineo e Dionisiaco come categorie interpretative del mondo greco. Socrate e l'inizio della decadenza occidentale: una cultura che mortifica la vita.
- **Utilità e danno della storia per la vita**: La cultura storicistica favorisce l'idolatria del fatto (l'uomo costretto a "incurvare la schiena" di fronte alla potenza della storia). Il rapporto dell'uomo con la storia: monumentale, antiquaria e critica. La storia è interpretazione.
- Il periodo illuministico: il ripudio di Wagner e Schopenhauer. La critica della morale e della metafisica. La concezione nietzscheana di Dio come "la nostra più lunga menzogna". *La Gaia scienza*: L'uomo folle e l'annuncio della morte di Dio (Got ist tot).
- **Also sprach Zarathustra**. La morte di Dio è l'atto di nascita del Superuomo. La fedeltà alla terra e al corpo. Il Superuomo e l'eterno ritorno dell'uguale: vivere come se tutto dovesse tornare. Il tramonto del platonismo: "Come il mondo vero finì per diventare una favola".
- L'ultimo Nietzsche e l'origine "umana" della morale. **Genealogia della morale**: morale dei signori e morale degli schiavi. Il risentimento dei sacerdoti nei confronti dei guerrieri. La morale anti-vitale del popolo ebraico. Il cristiano come uomo represso. Volontà di potenza come espressione più alta del Superuomo. La volontà di potenza come sopraffazione e dominio. Il nichilismo: "manca il fine; manca una risposta al perché?". Aspetti antidemocratici e anti egualitari del pensiero nietzscheano

5) Freud e la rivoluzione psicoanalitica

- Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi.
- Il metodo catartico: il caso Anna O. L'inconscio e le vie per accedervi. Il metodo delle associazioni libere. Il transfert come condizione preliminare dell'analisi. La rimozione. La scomposizione psicoanalitica della personalità: Es, Io, Super-io.
- **L'Interpretazione dei sogni**: il sogno come appagamento (camuffato) di un desiderio (rimosso). Contenuto manifesto e contenuto latente.
- **Psicopatologia della vita quotidiana**: il significato dei contrattempi quotidiani (lapsus, errori, dimenticanze, incidenti banali ecc.). Natura sessuale degli impulsi rimossi alla base dei sintomi nevrotici.
- La teoria della sessualità infantile e le sue tre fasi. La libido. Il complesso edipico: l'attaccamento madre-figlio e padre-figlia.
- **Psicologia delle masse e analisi dell'io (1921)**: l'influenza di Gustave Le Bon (La psicologia delle folle). La descrizione della massa: non conosce né dubbi né incertezze. Irrazionalità e irresponsabilità delle masse. Suggestione e contagio mentale (Esagerare e ripetere sempre le stesse cose). Le cause dell'amore delle folle per il leader carismatico (Orda primordiale, padre primigenio e parricidio).
- **Il Disagio della civiltà (1929)**: la civiltà come male minore.
- Il pessimismo antropologico di Freud: eros (conservare e unire) e thanatos (distruggere e uccidere). Ridurre gli spazi di repressione e sofferenza per ridurre l'aggressività.

6) Positivismo: ordine e progresso

- Contesto storico del positivismo. La fiducia nel progresso, nell'uomo e nella scienza. La critica della metafisica. Visione laica e immanentistica della vita.
- La filosofia sociale in Francia: **Saint Simon** e il nuovo potere di scienziati e industriali.
- **Auguste Comte**: *la legge dei tre stadi* e la classificazione delle scienze. La necessità della sociologia come scienza positiva. Necessario progresso e perfezionamento del genere umano. Sociocrazia come organizzazione basata su fondamenti razionali e scientifici. Il culto positivistico dell'umanità: il Grande Essere. La nuova morale del positivismo: "Vivere per gli altri".
- **John Stuart Mill**. La vita e l'influenza di Jeremy Bentham: l'Utilitarismo. **Sistema di logica deduttiva e induttiva**(1843). Genesi empirica di tutte le verità e critica della metafisica: ogni scienza è induttiva. Moral Sciences: anche per le scienze umane vale il principio di causalità. Il determinismo non impedisce la libertà morale: possiamo cambiare il nostro carattere. **Principi di economia politica** (1848). Intervento dello Stato nell'economia: cambiare le leggi della proprietà in vista dell'utilità comune. Il socialismo cooperativistico. Lo stato stazionario del capitale e della ricchezza. Difendere la natura. **On Liberty** (1858). Opinione pubblica e tirannia della maggioranza. Sovranità dell'individuo. **Sulla schiavitù delle donne** (1863). La lotta per il riconoscimento del diritto delle donne al voto.

7) Il Neopositivismo e Karl Popper

Il Circolo di Vienna e il Positivismo logico.

- **La concezione scientifica del mondo (1929)**: 1) unificazione della scienza; 2) chiarificazione concettuale mediante l'analisi logica; 3) critica alla metafisica.
- Il principio di verifica e l'insensatezza delle proposizioni metafisiche. La filosofia come attività chiarificatrice: analisi del discorso sensato della scienza e denuncia di quello insensato della metafisica.
- **Karl Popper**, neopositivista "dissidente".
- Dalla rivoluzione scientifica di Einstein alla rivoluzione epistemologica di Popper. Il problema della demarcazione e il principio di falsificabilità. La critica al principio di verifica dei neopositivisti e il rifiuto dell'induttivismo (La vicenda del "*tacchino induttivista*"). Asimmetria logica tra verificabilità e falsificabilità.
- La scienza come "edificio costruito sulle palafitte". La corroborazione. Il primato della teoria sulla esperienza: la teoria della *mente come faro* (Popper e Kant). La riabilitazione della metafisica. **Congetture e confutazioni** (1963): il metodo per prove ed errori (*trial and error*). Valorizzazione epistemologica e pedagogica dell'errore. Verosimiglianza e progresso scientifico: l'epistemologia evolutivista.
- Il Realismo critico dell'ultimo Popper e la *teoria dei tre mondi*. Funzione propulsiva della metafisica.
- La critica dello storicismo, del marxismo e della psicoanalisi quali "filosofie oracolari". Il concetto popperiano di storicismo: la storia come destino. Non esiste un senso della storia che preceda le decisioni umane. La confusione tra leggi e tendenze. Lo storicismo produce l'utopia totalitaria e il fanatismo politico. La denuncia di estetismo e violenza nella mentalità rivoluzionaria (sogno utopistico di perfezione e armonia)
- *Società chiuse* (controllo soffocante della società sull'individuo) e *società aperte* (istituzioni garanti delle libertà, aperte alla critica razionale e alle riforme).

- Le domande della democrazia: **come possiamo organizzare le istituzioni politiche in modo da impedire che i governanti cattivi e incompetenti facciano troppo danno?**
- Il confine tra democrazia e dittatura. Il riformismo gradualista come modello alternativo non violento (*piecemeal social technology*). Metodo riformista e metodo rivoluzionario a confronto. Razionalità scientifica e democrazia.

Testo adottato Abbagnano Fornero, **Percorsi di filosofia, Paravia**